



COMUNE DI ALBAREDO D'ADIGE

Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 Registro Deliberazioni

OGGETTO: URBANISTICA: L.R. 23 APRILE 2004, N. 11 - ART.14 "NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO E IN MATERIA DI PAESAGGIO"- VARIANTE AL P.A.T. PER L'ADEGUAMENTO ALLA LEGGE SUL CONSUMO DEL SUOLO. APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventuno** addì **otto** del mese di **luglio** alle ore **19:30** nella Sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Straordinaria, di Prima convocazione il Consiglio Comunale. La seduta si è svolta in modalità audio e video conferenza, ai sensi del Decreto Sindacale n. 15 del 29.12.2020.

All'appello risultano:

Nominativo	Presenti - Assenti	Nominativo	Presenti - Assenti
RUTA Giovanni	Presente	MARINI GASPARE	Presente
SARTORI Paolo	Presente	CAPUZZO LUCA	Presente
DANESE Irene	Presente	MARIN DEVID	Presente
DE CAO LORENZO	Presente	CHERUBIN Lisa	Assente
PASQUALOTTO Alice	Presente	MENEGAZZI PAOLO SILVIO	Assente
CAVAZZA CONSUELO	Presente	DUSI MARINA	Assente
ZAMBONI FRANCESCA	Presente		

Presenti: 10 Assenti: 3

Partecipa all'adunanza, con funzioni consultive e di assistenza il Segretario Comunale dott. UMBERTO SAMBUGARO.

Il Presidente Giovanni RUTA, constatato legale il numero degli intervenuti e assunta la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare circa l'oggetto sopraindicato depositato nei termini presso l'Ufficio Segreteria.

D.C.C. n. 18 del 08-07-2021

OGGETTO: URBANISTICA: L.R. 23 APRILE 2004, N. 11 - ART.14 "NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO E IN MATERIA DI PAESAGGIO"- VARIANTE AL P.A.T. PER L'ADEGUAMENTO ALLA LEGGE SUL CONSUMO DEL SUOLO. APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- La Regione del Veneto ha promosso un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica finalizzato a “ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato per usi insediativi ed infrastrutturali, in coerenza con l’obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050” e a tal fine, la Regione ha approvato la Legge Regionale 14 del 6 giugno 2017, in vigore dal 24 giugno 2017, avente ad oggetto “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla L.R. 23 aprile 2004 n 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”;

- la legge detta disposizioni e modalità attuative per la revisione degli strumenti urbanistici di tutti i comuni, determinando i parametri da utilizzare per la riduzione delle capacità edificatorie previste dagli stessi;

- in attuazione di tali disposizioni, i comuni della regione hanno predisposto una scheda contenente le informazioni sulle capacità edificatorie previste dallo strumento urbanistico vigente e un elaborato grafico contenente la perimetrazione degli “*ambiti di urbanizzazione consolidata*”, definiti come “*l’insieme delle parti del territorio già edificato, comprensivo delle aree libere intercluse o di completamento destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa, delle dotazioni di aree pubbliche per servizi e attrezzature collettive, delle infrastrutture e delle viabilità già attuate, o in fase di attuazione, nonché le parti del territorio oggetto di un piano urbanistico attuativo approvato e i nuclei insediativi in zona agricola*” (art. 2, comma 1, lettera e) della LR 14/2017);

- il Comune di Albaredo d’Adige ha approvato tali elaborati, in riferimento al proprio territorio, con delibera di Giunta Comunale n. 107 del 21/08/2017, inviata alla Regione tramite pec prot. n°8481 del 18/08/2017;

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 15/05/2018 la Regione Veneto ha approvato le quantità massime di consumo di suolo da assegnare ai singoli comuni ed al Comune di Albaredo d’Adige, che fa parte dell’ASO n. 19 “Pianura Veronese - Pianura” è stata assegnata una quantità massima di consumo di suolo ammesso di ha 18,65;

- l’art. 14 della LR 14/2017 stabilisce che i comuni devono approvare una specifica variante al PAT di recepimento delle disposizioni sul consumo di suolo, con le procedure semplificate stabilite ai commi 2, 3, 4 e 5 dello stesso articolo (adozione e approvazione della variante da parte del Consiglio Comunale);

- la variante deve recepire la quantità massima di suolo utilizzabile assegnata dalla Regione e individuare in via definitiva gli ambiti di urbanizzazione consolidata;

Preso atto che con delibera di Giunta Comunale n°88 del 10/10/2020 è stato approvato il documento preliminare redatto con i contenuti di cui all’art. 3, comma 5 della L.R. n. 11/2004;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n°31 del 28/11/2020 con la quale è stata adottata la VARIANTE AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (PAT) DI ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DELLA LR 14/2017 AI FINI DEL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO predisposta dall'arch. Roberto Sbrogiò con studio a Verona in via G. Della casa 9 all'uopo incaricato e costituita dai seguenti elaborati:

- Elaborato 1 Carta degli "ambiti di urbanizzazione consolidata AUC – art. 2 c. 1 lett. e) e art. 13 c.9 LR 14/2017, scala 1:10000;
- Elaborato 2 "Norme tecniche";
- Elaborato 3 "schedatura L.R. 14/2017 art. 4 c.5";
- Elaborato 4 "registro fondiario";
- Elaborato 5 "relazione tecnica";
- Asseverazione di non necessità VCI;
- Dichiarazione di non necessità VINCA;

Dato atto che la variante adottata è stata depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale e pubblicata sul sito web istituzionale dal 10.12.2020 per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi, come risulta da apposito avviso pubblicato all'albo pretorio on-line, decorsi i quali chiunque ha avuto la possibilità di formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;

Dato atto altresì che alla variante adottata è stata data ulteriore visibilità con l'inserimento della stessa nell'apposita sezione dell'"Amministrazione trasparente" in conformità al disposto dell'art. 32 della L. 69/2009;

Preso atto che nei termini indicati non sono prevenute osservazioni;

Precisato che la presente Variante al P.A.T.:

- non necessita di procedura V.A.S. in quanto la D.G.R.V. n. 1366/2018 ricomprende le varianti in adeguamento alla L.R.14/2017 nei casi di esclusione di cui alla D.G.R.V. 1717/2016, trattandosi di atti di mero, seppur obbligatorio, adeguamento normativo alle succitate recenti disposizioni di legge regionali, mantenendo inalterate le azioni del Piano;
- non necessita di apposita procedura V.I.N.C.A., visti i contenuti dell'allegato E alla D.G.R. 1400/2017 e la relativa relazione tecnica redatta dal progettista incaricato;
- non necessita della relazione di compatibilità idraulica, visti i contenuti dell'asseveramento redatto dal progettista incaricato ai sensi della L. 267/1998 e delle D.G.R.V. n.3637/2002 e D.G.R. n. 1841/2007;

Richiamato l'art. 78, "Doveri e condizione giuridica", comma 2, del D.Lgs. n°267/2000, che dispone: "Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

Visto il Testo unico degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 11/2004 e s.m.i. e la L.R. n°14/2017;

Visti i pareri, espressi sulla proposta di deliberazione dai Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali, riportati nell'allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Chiusa la discussione e posto dal Presidente in votazione il presente provvedimento;

Con voti, espressi in forma palese in presenza ed in videoconferenza, si riscontra il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 10

Consiglieri votanti n. 10

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. --

Astenuti n. --

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di dare atto che, a seguito della pubblicazione degli atti relativi alla variante semplificata al PAT adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n°31 del 28/11/2020, entro i termini indicati non sono pervenute osservazioni;

3) di approvare ai sensi dell'art. 14 della L.R.14/2017, la Variante n. 1 al P.A.T. costituita dai seguenti elaborati tecnici depositati agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatti a firma dell'Arch. Roberto Sbrogiò con studio a Verona in via G. Della casa 9:

- - Elaborato 1 Carta degli "ambiti di urbanizzazione consolidata AUC – art. 2 c. 1 lett. e) e art. 13 c.9 LR 14/2017, scala 1:10000;
- - Elaborato 2 "Norme tecniche";
- - Elaborato 3 "schedatura L.R. 14/2017 art. 4 c.5";
- - Elaborato 4 "registro fondiario";
- - Elaborato 5 "relazione tecnica";
- - Asseverazione di non necessità VCI;
- - Dichiarazione di non necessità VINCA;

4) di dare atto che la quantità di suolo consumabile prevista dalla presente variante all'esterno degli ambiti di urbanizzazione consolidata è pari a 18,65 ettari, come stabilito dalla regione Veneto, a fronte dei 21,18 ettari precedentemente previsti;

5) di prendere atto che la presente variante non è soggetta a verifica di assoggettabilità a VAS, come da chiarimenti forniti dalla Regione con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1366 del 18/09/2018;

6) di incaricare il Responsabile dell'Area tecnica di porre in atto tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento:

- deposito della variante presso l'Ufficio Tecnico Comunale per la libera consultazione dandone avviso dell'avvenuta approvazione mediante pubblicazione nel sito web istituzionale;

- invio di copia integrale della variante alla Regione Veneto, in osservanza dell'art. 13 comma 10 della L.R. n°14/2017;
- invio di copia integrale della variante, ai fini conoscitivi, alla Provincia di Verona, in osservanza dell'art. 14 comma 4 della L.R. 14/2017;

7) di dare atto che trattandosi di materia pianificatoria di carattere generale, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs n°267/2000, non sussistono correlazioni immediate e dirette fra il contenuto della presente deliberazione e specifici interessi dei singoli consiglieri comunali/assessori, loro parenti o affini fino al quarto grado;

8) di dare atto altresì che:

- dall'assunzione della presente deliberazione non deriva alcun onere a carico del bilancio corrente;
- la presente variante al PAT diverrà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del Comune.

Letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

Giovanni RUTA

Documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Il Segretario Comunale

dott. UMBERTO SAMBUGARO

Documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.
